



Nome progetto	Il santuario del Fanum Voltumnae a Campo della Fiera
Sito	Campo della Fiera, Orvieto
Responsabili	Prof.ri Simonetta Stopponi, Danilo Leone
Periodo (2022)	Luglio-agosto
Breve descrizione (max 2000 caratteri)	<p><i>Le indagini condotte da più di un ventennio nel sito di Campo della Fiera, a SO della rupe di Orvieto (Umbria, Italia), hanno permesso di verificare una frequentazione ininterrotta dal VI sec. a.C. al XIV sec. d.C.</i></p> <p><i>Il complesso architettonico più antico, identificato con il santuario federale degli Etruschi, il Fanum Voltumnae, fu coinvolto nella distruzione di Orvieto nel 264 a.C. per essere rivitalizzato in epoca romana. Gli scavi hanno documentato una continuità insediativa per l'area orientale del sito dove, tra la fine del I sec. a.C. e il I sec. d.C., venne edificata una residenza rurale, provvista di un impianto termale, collocata in posizione significativa a ridosso del santuario, ancora attivo nelle sue funzioni culturali, commerciali e politiche. Intorno al VI-VII secolo il complesso residenziale venne ulteriormente modificato, forse trasformato in chiesa: la presenza di un luogo di culto è indiziata non solo dalla vasta necropoli impiantata tra le rovine dell'antico santuario, ma anche dal rinvenimento di frammenti scultorei pertinenti a una recinzione presbiteriale (IX sec. d.C.).</i></p> <p><i>Sul finire del XII o agli inizi del XIII secolo fu edificata una nuova struttura ecclesiastica che, sulla base della documentazione</i></p>

	<p><i>d'archivio, è stato possibile identificare con la chiesa di san Pietro in vetere, di cui si era perduta l'esatta ubicazione.</i></p> <p>Keywords: Umbria, Orvieto, Etruscan Sanctuary, Late Antiquity, Medieval settlement, church, Franciscan monastery.</p>
Contatti	<p>danilo.leone@unifg.it</p>